



NIFIC Breaking News

Regione
Lombardia
ASL Milano

a cura
Nucleo di Informazione Farmaceutica
Indipendente e Comparativa (NIFIC)

Alcune critiche ai farmaci equivalenti fanno leva su ipotetiche interferenze farmacologiche di diversi eccipienti. Se il problema esiste, è comunque trascurabile rispetto a interferenze già provate con comuni politerapie. Si considerino le interferenze degli IPP: comuni, serie, sottovalutate.

Le frequenti e gravi interferenze farmacologiche sono un altro forte motivo per ridurre dosi e frequenza d'uso di IPP.

Le tre slide allegate, presentate al corso sui farmaci a brevetto scaduto per i MMG aderenti al corrispondente progetto di Governo Clinico, sono estrazioni (liberamente animate) dal testo di un Pacchetto informativo sui farmaci (n. 1 settembre 2012) dell'Agencia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna.

Pacchetti Informativi sui Farmaci
Agencia Sanitaria e Sociale Regionale - Area Valutazione del farmaco

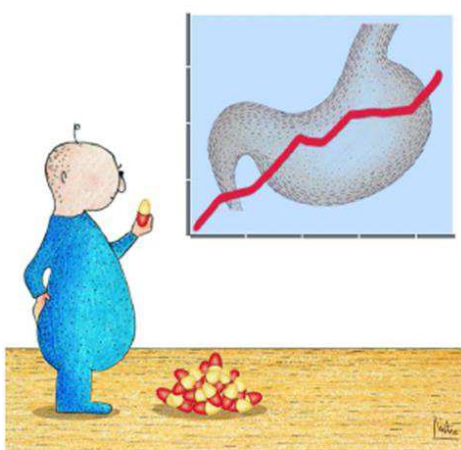
Agencia Sanitaria e Sociale Regionale
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Regione Emilia Romagna

INIBITORI DI POMPA PROTONICA

Poche conoscenze per un impiego molto diffuso

I farmaci inibitori della pompa protonica (IPP) hanno modificato radicalmente l'approccio clinico alla patologia digestiva acido-correlata e sono tra i farmaci maggiormente prescritti nel mondo occidentale.¹ In Italia il loro impiego ha avuto un costante incremento: si è passati da 21 DDD/1000 abitanti/die nel 2003 a 63 nel 2011.² La grande diffusione degli IPP è dovuta alla loro efficacia sui sintomi e una percepita sicurezza che ha condotto ad un uso smodato come generici "salvastomaco". La prescrizione rilevata è superiore a quanto ipotizzabile in base alla frequenza delle condizioni cliniche per le quali gli IPP sono indicati, suggerendo ampie aree di prescrizione inappropriata.³

Nonostante sia stato dimostrato che gli IPP sono ben tollerati, l'impiego per tempi molto



In Italia l'uso di IPP è in aumento costante. Si è passati da 21 DDD/1000 abitanti/die nel 2003 a 63 nel 2011.²